

From: Giuseppe Micale
Sent: Wed, 12 Nov 2025 16:59:11 +0100
To: protocollo@pec.comune.furcisiculo.me.it
Subject: verbale del revisore n 52 del 12/11/2025 -relazione al rendiconto 2024-
Attachments: relazione al rendiconto 2024_signed.pdf

ufficio del revisore

dr Micale Giuseppe

si trasmetta la

al sig Sindaco del Comenu dei Furci Siculo (ME)

al presidente del Consiglio del Comune di Furci Siculo

alla Segretaria del del Comune di Furci Siculo

al responsabile dell'area economico finanziaria

si trasmette il verbale n 52 del 12 novembre 2025 avente ad oggetto:

- **Approvazione schema di rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 e relativi allegati**

si allega verbale n 52 del 12 novembre 2025 firmato digitale

il revisore

COMUNE DI FURCI SICULO

Provincia di MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

**Anno
2024**

Comune di FURCI SICULO

Organo di revisione

Verbale n. 52 del 12 Novembre 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

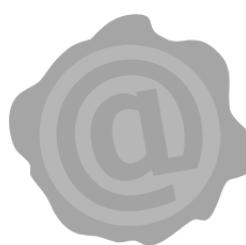
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Furci Siculo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Capo d'Orlando 12 novembre 2025

*Il Revisore Unico
Micale Dr Giuseppe (*)*



**Giuseppe Micale
12.11.2025
16:41:19
GMT+01:00**

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il giorno 12 Novembre 2025, il revisore unico del comune di Furci Siculo (ME), dr Micale Giuseppe, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 17 luglio 2024, è convenuto presso il proprio studio in Capo d'Orlando, per esaminare e prendere atto della proposta di deliberazione del consiglio comunale n 28 del 17 ottobre 2025 avente ad oggetto:

“Approvazione schema di rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 e relativi allegati”

Il Revisore Unico, riporta quanto segue:

- in data 29 Ottobre 2025 riceveva per PEC la Delibera di Giunta Comunale n 292 del 14 ottobre 2025 comprensiva dello schema del rendiconto per l'esercizio 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato;

atti corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- In data 05 Novembre 2025 di presenza acquisiva copia della proposta al consiglio comunale sul rendiconto 2024 numero 28 del 17 ottobre 2025

Il revisore, dopo aver esaminato i documenti allegati alle PEC e quelli acquisiti in presenza presso l'ente, ed aver chiesto chiarimenti al responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Antonella Bongiorno, relaziona quanto appresso.

Preliminarmente

Si verbalizza che il comune di Furci Siculo, avendo una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ha optato per lo stato patrimoniale semplificato come consentito dall'*art. 232, comma 2 del TUEL (si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata).*

Visto/i

- il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- il d.lgs. 118/2011;
- i principi contabili applicabili agli enti locali;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 17/07/2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio
- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	7
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

*il revisore unico del comune di Furci Siculo, di seguito espone
i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2024.*

Verifiche preliminari

- L’Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell’art.156, comma 2, del TUEL, di n. 3224 abitanti.
- L’Ente **non è in dissesso**;

l’organo di revisione precisa che l’Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è** terremotato;
- **non è** alluvionato;
- partecipa all’Unione dei Comuni delle Valli Joniche e dei Peloritani;
- **non** partecipa nessun Consorzio di Comuni;

L’Organo di revisione ha verificato che:

- l’Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l’Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità “*approvato dalla Giunta*”;
- l’Ente **ha** dato attuazione all’obbligo di pubblicazione sul sito dell’amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell’art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l’Ente, nel corso dell’esercizio 2024, l’ente si trova ad avere un disavanzo di amministrazione.
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall’art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell’esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell’art.153

co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;
- *Si evidenzia che l'ente ad eccezione dell'ufficio economato movimenta tutte le transazioni degli agenti contabili tramite tracciabilità bancaria.*
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asilo nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un ***disavanzo*** di euro 390.260,85 a fronte del disavanzo dell'esercizio 2023 pari ad €. 461.863,64 da ciò si evince che nel corso del 2024 l'ente tecnicamente avrebbe chiuso con un avanzo di amministrazione; il disavanzo corrente è la risultanza del disavanzo generato nel 2023 che l'ente, sta ripianando come da deliberazione consiliare N.56 del 23 DICEMBRE 2024;

il risultato d'amministrazione al 31/12/2024 è migliorato rispetto al disavanzo al 01/01/2024 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2024; infatti, il disavanzo applicato nell'esercizio precedente era di euro 40.000,00 invece l'ente ne ha recuperati ben 71.602,79.

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono riportate nella tabella che segue:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2024 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2024 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2024 ⁽⁴⁾ (d)	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015					0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1- bis , d.l. n. 73/2021	2019	10	23.186,95		0,00	23.186,95	23.186,95	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo derivante dell'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2023			461.863,64	390.260,85	71.602,79	40.000,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	2024			0	0	0,00	0	0,00
Totale				461.863,64	390.260,85	94.789,74	63.186,95	0,00

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.171.407,40	€ 4.694.467,51	€ 4.936.053,16
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.493.512,87	€ 3.894.416,28	€ 4.217.702,89
Parte vincolata (C)	€ 940.038,54	€ 1.261.914,87	€ 1.108.611,12
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 262.144,01	€ 461.863,64	-€ 390.260,85

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non si è*** avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totale
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00									0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									0,00
Esteriorizzazione anticipata dei prestiti	0,00									0,00
Altra modalità di utilizzo	869.545,93									869.545,93
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00					0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00
Totale delle parti utilizzate	869.545,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	869.545,93
Totale delle parti non utilizzate	-1.331.409,57	2.879.611,59	0,00	1.014.804,69	3.894.416,28	197.294,71	1.064.620,16	0,00	0,00	3.824.921,58
Totali	-461.863,64	2.879.611,59	0,00	1.014.804,69	3.894.416,28	197.294,71	1.064.620,16	0,00	0,00	4.694.467,51

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 1.301.931,90
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.802.301,24
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.360.341,07
SALDO FPV	€ 1.441.960,17
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 25.184,39
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 76.372,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 101.557,38
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.301.931,90
SALDO FPV	€ 1.441.960,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 101.557,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 869.545,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.824.921,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 4.936.053,16

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo e/o disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		438.832,02
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	816.612,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-377.780,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-284.638,84
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-93.141,54
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		507.555,23
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	507.555,23
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		946.387,25
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		816.612,40
Risorse vincolate nel bilancio		507.555,23
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-377.780,38
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-284.638,84
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-93.141,54

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 946.387,25
- W2 (equilibrio di bilancio): € - 377.780,38
- W3 (equilibrio complessivo): € - 93.141,54

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

L'Organo di revisione ha provveduto alla verifica secondo la tecnica del campionamento, provvedendo a riscontrare:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 225.385,00	€ 73.202,29
FPV di parte capitale	€ 2.576.916,24	€ 1.287.138,78
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

FPV di parte corrente è così composto:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 49.961,90	€ 225.385,00	€ 73.202,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 49.961,90	€ 225.385,00	€ 56.752,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
-di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 16.450,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	73.202,29
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	73.202,29

FPV in Conto Capitale

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. entrata esigibile;
2. tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

si precisa che le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV; tanto che nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

Il fondo pluriennale vincolato di parte capitale è così composto:

Alimentazione FPV Vincolato di parte capitale:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.559.971,97	€ 1.576.916,24	€ 1.287.138,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 122.415,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 1.164.723,30
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 266 del 18/09/2025. munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.49 del 17/09/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 266. del 18/09/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 12.481.298,35	€ 3.030.806,43	€ -	-€ 9.450.491,92
Residui passivi	€ 4.984.529,60	€ 3.160.115,92	€ -	-€ 1.824.413,68

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	0,00	53.179,50
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	€ 23.193,49
MINORI RESIDUI	0,00	€ 76.372,99

L'Organo di revisione ha verificato:

- il riconoscimento dei residui, i quali sono stati debitamente motivati come da determinate dirigenziali citate nella delibera di Giunta comunale N. 266 del 18 settembre 2025 così come indicate nel verbale di riaccertamento dei residui del revisore – verbale n. 49 del 17 settembre 2025 -;
- che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e Passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 1.764.472,16	€ 390.267,67	€ 189.284,09	€ 139.806,77	€ 797.697,13	€ 3.281.527,82
Titolo II	€ 394.424,55	€ 104.663,33	€ 39.797,10	€ 206.787,18	€ 329.848,59	€ 1.075.520,75
Titolo III	€ 448.781,12	€ 42.747,23	€ 500.125,58	€ 588.112,70	€ 746.860,68	€ 2.326.627,31
Titolo IV	€ 2.207.773,55	€ 86.341,01	€ 467.768,54	€ 1.611.413,54	€ 231.832,09	€ 4.605.128,73
Titolo V	€					€
Titolo VI	€ 63.948,81			€ 125.133,44		€ 189.082,25
Titolo VII	€				€	€
Titolo IX	€	€ 98.358,12	€ 358,60	€ 5.311,22	€ 115.841,58	€ 219.869,52
Totali	€ 4.879.400,19	€ 722.377,36	€ 1.197.333,91	€ 2.676.564,85	€ 2.222.080,07	€ 11.697.756,38

Analisi residui passivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 252.662,18	€ 167.358,52	€ 76.950,72	€ 246.590,66	€ 998.221,61	€ 1.741.783,69
Titolo II	€ 309.524,64	€ 175.372,62	€ 3.134,79	€ 187.999,84	€ 1.798.890,26	€ 2.474.922,15
Titolo III	€					€
Titolo IV	€			€ 328.446,72	€	€ 328.446,72
Titolo V	€			€	€ 741.178,01	€ 741.178,01
Titolo VII	€		€	€	€ 115.031,58	€ 115.031,58
Totali	€ 562.186,82	€ 342.731,14	€ 80.085,51	€ 763.037,22	€ 3.653.321,46	€ 5.401.362,15

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMUTASI recupero evasione	Residui iniziali	676.706,19	613.924,70	734.430,23	782.015,57	728.576,09	717.630,09	771.893,55	47.149,12
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	93.776,59	179.234,64	125.724,18	149.443,91	183.502,11		
	Percentuale di riscossione	0,00	15,27	24,40	16,08	20,51	25,57		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	1.513.943,22	1.474.271,26	1.773.001,78	2.190.624,15	2.281.645,87	2.240.863,27	2.371.667,88	1.887.783,06
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	89.387,73	266.013,78	439.025,13	564.073,09	438.147,05		
	Percentuale di riscossione	0,00	6,06	15,00	20,04	24,72	19,55		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	27.548,59	14.550,33	18.535,73	32.420,36	16.388,97	16.150,69	16.150,69	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.422,56	1.129,89	16.031,39	238,28	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	9,78	6,10	49,45	1,45	0,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	48.358,01	52.366,60	41.811,54	29.565,71	199.325,62	126.929,35	107.016,92	71.033,25
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	10.555,06	12.245,83	18.211,74	72.396,27	20.947,83		
	Percentuale di riscossione	0,00	20,16	29,29	61,60	36,32	16,50		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	22.666,00	17.314,96	31.894,68	50.141,91	65.802,59	68.937,64	68.342,80	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	12.464,95	2.559,70		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	18,94	3,71		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	1.078.840,33	941.669,44	1.142.108,63	1.265.615,91	1.239.278,42	1.602.337,77	1.705.856,87	1.043.130,49
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	179.560,81	268.196,73	557.229,96	44.914,65	438.897,46		
	Percentuale di riscossione	0,00	19,07	23,48	44,03	3,62	27,39		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Il Revisore Unico dei Conti verbalizza che l'ente Nell'ultimo triennio, si trova in costante anticipazione di tesoreria.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n. 309 del 07/03/2023 e n. 69 del 11/03/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.417.273,41	1.528.588,20	1.542.936,33
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12/2024	1.195.657,71	966.994,52	741.178,01
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	365,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	3.882,94	4.187,91	4.227,22
Importo delle somme maturette a titolo di interessi passivi al 31/12/2024	28.910,13	56.299,93	73.466,03
<i>E' stata verificata la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 1.200.913,25.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
<i>Anticipazione di tesoreria</i>	365	573.993,94

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa. Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) è di 97,86 gg;
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) è di 128,33 gg;
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) è di 98,33 gg.

ANALISI DEGLI ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L’Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L’Organo di revisione ha verificato che:

- L’Ente, nell’individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi per *capitoli*.
- l’Ente ha provveduto all’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l’Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *si è* avvalso della facoltà di cui all’art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall’art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L’accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.139.095,92.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l’Organo di revisione ha verificato, che l’ente non ha eliminato crediti iscritti tra i residui attivi con anzianità di oltre tre anni.

Società partecipate

Di seguito si riportano le società partecipate e le relative quote di partecipazione:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
ATO ME4 SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE C.F. 02681490831 SEDE IN CORSO UMBERTO 217 TAORMINA data costituzione 2002	4,49%
DISTRETTO TAORMINA ETNA SCARL C.F. 04377250875 sede in p.zza santa caterina taormina data costituzione 2006	0,11%
SOCIETA' GAL PELORITANI SCARL TERRE DEI MITI E DELLE BELLEZZE con sede in via f.crispi 534 santa teresa riva data costituzione 2009	1,38%
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA C.F. 03281470835 CON SEDE IN CORSO CAOUR 87 MESSINA data costituzione 2023	0,77%
PELORITANI SPA C.F. 03063830834 VIA V° REGGIMENTO AOSTA S.TERESA DI RIVA data costituzione 2009	2,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato la somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, precisamente:

- nell'Anno 2014 ha ricevuto €. 835.700,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente **ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2024, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- l'Ente **ha** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

Quota annua	€ 23.186,95
Numero annualità previste	10 anni

- l'Ente **non si è** avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021.

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 276.000,00, come da dettagliata relazione del Responsabile del servizio contenzioso del 09/06/2025 Prot. 5920 successivamente integrata con relazione del 21/07/2025 prot. 7506.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore dello stesso al 31/12/2024, l'Organo di revisione invita il Responsabile del servizio a monitorarne con attenzione l'andamento ed in caso di variazioni sul valore riportato nelle relazioni, che possano incidere in modo sostanziale sulla contabilità dell'ente, di darne pronta notizia a chi di competenza per le opportune valutazioni e interventi sull'adeguamento del fondo stesso.

Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.568,65
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA'	
FINE MANDATO	€ 3.568,65

Le quote accantonate **risultano** congrue.

Fondo garanzia debiti commerciali

L’Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 1.643.849,08

L’Organo di revisione, dal raffronto tra l’ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, *ritiene* adeguata la conservazione dei residui.

L’Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell’esercizio 2023 **non si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell’esercizio 2022; (*in caso di risposta negativa* il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell’esercizio 2023 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2023);
- l’Ente **ha** allegato l’indicatore di ritardo annuale (IRP) di n.104,25 giorni e tale indicatore **non è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018);
- che l’Ente **ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 39.920,58 tale importo **è stato** cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per un totale complessivo di €. 86.695,01.
- che l’Ente, ai sensi dell’art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l’ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati pari ad euro 1.659.903,15;

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota “liberata” di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell’esercizio 2024 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che :

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.367.809,07	2.367.809,07	1.742.514,64	73,59	73,59
Titolo 2	2.672.279,14	2.672.279,14	1.900.638,92	71,12	71,12
Titolo 3	1.096.659,00	1.126.659,00	985.655,42	89,88	87,48
Titolo 4	13.661.641,51	13.661.641,51	1.642.867,25	12,03	12,03
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	19.798.388,72	19.828.388,72	6.271.676,23	31,68	31,63

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.118.149,06	2.118.149,06	1.883.802,49	88,94	88,94
Titolo 2	2.497.801,23	2.500.530,81	2.041.999,90	81,75	81,66
Titolo 3	1.341.160,72	1.344.731,40	951.030,79	70,91	70,72
Titolo 4	13.587.159,20	13.587.159,20	2.172.705,83	15,99	15,99
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	19.544.270,21	19.550.570,47	7.049.539,01	36,07	36,06

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.091.411,06	2.156.115,06	2.127.002,30	101,70	98,65
Titolo 2	2.458.912,58	2.506.463,37	1.945.724,37	79,13	77,63
Titolo 3	1.458.041,92	1.478.041,92	987.586,72	67,73	66,82
Titolo 4	11.165.843,80	11.839.349,04	686.398,76	6,15	5,80
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	17.174.209,36	17.979.969,39	5.746.712,15	33,46	31,96

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

<i>Modalità di riscossione</i>	<i>Volontaria</i>	<i>Coattiva</i>
IMU/TASI	DIRETTA	SOCIETA' DI RISCOSSIONE
TARSU/TIA/TARI/TARES	DIRETTA	SOCIETA' DI RISCOSSIONE
Sanzioni per violazioni codice della strada	DIRETTA	SOCIETA' DI RISCOSSIONE
Fitti attivi e canoni patrimoniali		
Proventi acquedotto	DIRETTA	SOCIETA' DI RISCOSSIONE

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono *aumentate* di Euro 115.167,40, a fronte di un accertamento dell'esercizio 2023 pari ad €. 784.832,21 si è passati ad un accertamento nel 2024 pari ad €. 899.999,61.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono *aumentate* di Euro 64.704,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: Secondo il Piano Finanziario approvato con Delibera di Consiglio Comunale.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	95.777,68	98.078,07	99.917,59
Riscossione	91.621,41	66.284,86	35.439,85

Il Trend calante della riscossione è dovuto ad un regolamento comunale che prevede che l'ente possa incassare le entrate in forma rateale .

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2022	2023	2024
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 18.754,67
riscossione	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 18.754,67
%riscossione	100,00	100,00	100,00
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ 75.000,00	€ 55.000,00	€ 37.514,97
riscossione	€ 75.000,00	€ 54.404,97	€ 37.514,97
%riscossione	100,00	98,92	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata <i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	
	Accertamento 2024 Espressi in euro
Sanzioni Codice della Strada	18.754,67
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	18.754,67
destinazione a spesa corrente vincolata	18.754,67
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata <i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	
	Accertamento 2024 Espressi in euro
Sanzioni Codice della Strada	37.514,97
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	37.514,97
destinazione a spesa corrente vincolata	37.514,97
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

I proventi delle sanzioni derivanti dal codice della strada sono state fatte tutte nel territorio comunale e sono state destinate al 100% per far fronte alle spese della polizia municipale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono *diminuite passando da 27.991,21 del 2023 a 10.800,39 del 2024 la diminuzione è dovuta ad una scarsa propensione degli affittuari al pagamento.*

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che, i risultati conseguiti vengono riportati nella tabella che segue:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Competenza Esercizio 2024
Recupero evasione IMU	€ 899.999,61	€ 833.083,70	€ -	€ 90.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 807.928,00	€ 674.349,16	€ 493.872,35	€ 1.887.783,06
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 70.400,69	€ 70.397,69	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.778.328,30	€ 1.577.830,55	€ 493.872,35	€ 1.977.783,06

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non *ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.063.744,64	6.093.744,64	4.294.776,46	70,83	70,48
Titolo 2	15.641.944,73	15.641.944,73	2.954.177,63	18,89	18,89
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	21.705.689,37	21.735.689,37	7.248.954,09	33,40	33,35

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.832.919,99	5.889.182,15	4.600.707,83	78,87	78,12
Titolo 2	13.587.159,20	15.147.131,17	3.410.801,47	25,10	22,52
Titolo 3	5.490,88	5.490,88	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.425.570,07	21.041.804,20	8.011.509,30	41,24	38,07

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.092.920,70	6.411.956,49	4.866.615,26	79,87	75,90
Titolo 2	11.789.984,24	15.040.405,72	3.406.102,74	28,89	22,65
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	17.882.904,94	21.452.362,21	8.272.718,00	46,26	38,56

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.857.868,24	€ 1.831.751,69	-26.116,55
102	imposte e tasse a carico ente	€ 124.256,58	€ 124.994,82	738,24
103	acquisto beni e servizi	€ 1.791.174,81	€ 2.157.673,61	366.498,80
104	trasferimenti correnti	€ 203.922,08	€ 195.277,42	-8.644,66
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 188.783,75	€ 189.621,28	837,53
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 8.378,46	€ 9.841,71	1.463,25
110	altre spese correnti	€ 200.938,91	€ 284.252,44	83.313,53
TOTALE		€ 4.375.322,83	€ 4.793.412,97	418.090,14

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Nel caso di superamento del valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del citato decreto attuativo, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto attraverso le seguenti modalità:

- a) agendo sulla leva delle entrate;
- b) agendo sulla leva della spesa di personale;
- c) applicando un turn over pari al 30%.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 09/12/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terre	€ 506.639,28	€ 1.603.224,41	1.096.585,13
203	Contributi agli investimenti	€ 230.320,94	€ 265.885,43	35.564,49
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 96.925,01	€ 249.854,12	152.929,11
TOTALE		€ 833.885,23	€ 2.118.963,96	1.285.078,73

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 43.675,56. tutti di parte corrente, detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2024
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 17.109,51
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 26.566,05
Totale	€ 43.675,56

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento da parte dei responsabili di servizi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L’Organo di revisione ha verificato che:

- l’Ente non ha fatto ricorso a nuovi indebitamenti
- L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ***non ha in essere*** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.
- L’Organo di revisione ha verificato che ***non esistono*** somme derivanti dall’indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.
- L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ***ha rispettato*** il limite di indebitamento disposto dall’art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d’incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
3,55%	4,68%	4,1%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.742.514,64	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.900.638,92	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 985.655,42	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 4.628.808,98	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART 204 TUEL (10% DI A)	€ 462.880,90	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all’articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 462.880,90	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,00

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	2.637.878,17	2.568.286,92	2.496.975,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	69.591,25	71.311,40	90.793,21
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	- 169.091,20	0,00
Totale fine anno	69.591,25	2.470.507,12	2.587.768,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 157.729,64	€ 188.783,75	€ 189.621,28
Quota capitale	€ 92.065,84	€ 845.513,19	€ 136.267,12
Totale fine anno	€ 249.795,48	€ 1.034.296,94	€ 325.888,40

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ente non ha in corso strumenti finanziari derivati.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L’Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo “risorse Covid” di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un’eccedenza complessiva di risorse, l’Ente **non ha** vincolato nel risultato di amministrazione l’importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;

l’Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall’art. 3 del DM citato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

A norma del D.lgs 118/2011 non avendo l’ente superato nessun limite previsto dalla norma per redigere il bilancio consolidato ed essendo in possesso di partecipazioni con quote societarie esigue non ha l’obbligo di provvedere alla parifica dei conti.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente, nel corso dell’esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all’acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione, verbalizza che nonostante il suo invito a procedere alla razionalizzazione delle società partecipate, l'ente non ha proceduto ad effettuare nessuna razionalizzazione.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024, come da delibera di G.C. n. 237 del.07/08/2024.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	13.710.294,53	13.383.361,56	326.932,97
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.392.349,82	9.067.666,65	-675.316,83
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	22.102.644,35	22.451.028,21	-348.383,86
A) PATRIMONIO NETTO	15.622.675,23	13.936.607,40	1.686.067,83
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.078.606,97	1.014.804,69	63.802,28
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.401.362,15	7.499.616,12	-2.098.253,97
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	22.102.644,35	22.451.028,21	-348.383,86
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	13.710.294,53	13.383.361,56	326.932,97
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.392.349,82	9.067.666,65	-675.316,83
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	22.102.644,35	22.451.028,21	-348.383,86
A) PATRIMONIO NETTO	15.622.675,23	13.936.607,40	1.686.067,83
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.078.606,97	1.014.804,69	63.802,28
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.401.362,15	7.499.616,12	-2.098.253,97
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	22.102.644,35	22.451.028,21	-348.383,86
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 8.365.578,21
FSC	+	
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 8.365.578,21

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 5.401.362,15
Debiti da finanziamento	-	€ 1.069.624,73
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 4.331.737,42

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	-158.422,22
AIIb	da capitale	0,00
AIIc	da permessi di costruire	0,00
AIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-158.422,22
AIIe	altre riserve indisponibili	0,00
AIIf	altre riserve disponibili	0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	0,00
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.844.490,05
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	1.686.067,83

PNRR e PNC

L’Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L’Organo di revisione ha verificato che l’andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L’Organo di revisione prende atto che l’Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall’art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall’art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell’ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I'Organo di revisione sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile per l'esercizio 2024, propone:

in via preliminare

L'organo di revisione, invita l'ente a rispettare la scadenza per l'approvazione del rendiconto per le annualità successive e questo per evitare all'ente spese dovute alla nomina di commissari ad Acta e blocco di eventuali trasferimenti e/o eventuali assunzioni. Pertanto, invita tutti i responsabili delle aree a produrre in termini utili tutti gli atti per la predisposizione di tale documento.

Con riferimento alle entrate tributarie

Il Revisore ribadisce come sia importante evidenziare che l'attività di gestione e di recupero dei crediti necessita di maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione al fine di aumentare la capacità di incasso dei propri crediti, specialmente per i crediti derivanti da recupero da evasione tributaria. Si evince che l'ente ha una scarsa propensione ad incassare i fitti attivi; infatti si evidenzia una diminuzione di tali incassi che passano da euro *27.991,21 del 2023 a euro 10.800,39 del 2024*.

L'Ente è invitato ad attivare procedure di incasso dei crediti efficaci ed efficienti e ciò al fine di non pregiudicare in modo irreversibile gli equilibri di bilancio.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

L'organo di revisione registra un forte trend calante tra gli esercizi precedenti e quello in corso (anno 2024); infatti a fronte di un accertamento pari ad euro 99.917,59 sono state riscosse somme pari ad euro 35.439,85. Solo a titolo di esempio si riporta che l'ente nel corso dell'anno 2022 a fronte di un accertato pari ad euro 95.777,68 ha riscosso 91.621,41 euro. Da chiarimenti richiesti tale decremento è dovuto ad un regolamento comunale che di fatto permette di rateizzare tale contributo. Il revisore ritenuto che l'ente si trova in piano di riequilibrio ordinario invita l'amministrazione a rivedere tale regolamento al fine di migliorare la posizione economico finanziaria dell'ente stesso.

Con riferimento ai debiti potenziali ed al contenzioso in corso

L'Ente deve porre particolare attenzione ai debiti potenziali relativi al contenzioso legale in corso, attivando ogni procedura necessaria per una completa ricognizione e valutazione del contenzioso al fine della puntuale determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali. Si ritiene, altresì, sempre necessario redigere e predisporre un prospetto con la quantificazione delle Passività potenziali

derivanti dalle attività dei singoli Settori al fine di valutare e quantificare gli Stanziamenti prudenziali negli atti programmatici. Si invita il Responsabile del servizio a tenere costantemente monitorato il contenzioso dell’Ente con la relativa possibilità di soccombenza.

Con riferimento ai residui attivi e passivi

Si invitano i responsabili dei singoli servizi a monitorare con attenzione l’andamento dei residui attivi e passivi, in particolare su residui attivi con anzianità oltre i tre anni.

Con riferimento alla Tempestività dei pagamenti

Il revisore, rileva che l’ente ai sensi dell’art. 1 comma 859, lettera b Legge 154/2018 ha allegato l’indicatore annuali dei pagamenti che ammonta a 97,86 giorni. Ciò comporta l’applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato secondo disposizione di legge.

Controlli Interni

Con riferimento ai controlli interni, si invita l’Ente ad attenzionare le misure adottate in merito al controllo sulla regolarità amministrativa, al controllo di gestione, al controllo strategico, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati e al controllo di qualità dei servizi, rendendoli – laddove necessario – in linea con la normativa vigente (nel frattempo sopraggiunta) e più incisivi.

Anticipazione di tesoreria

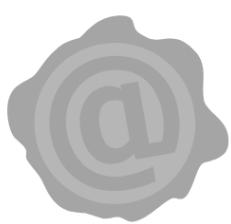
L’ente ha fatto costante ricorso all’anticipazione di tesoreria, dovuto verosimilmente alla scarsa capacità di riscossione, con pagamento di interessi passivi che potrebbero trovare altra destinazione. Si rimarca di migliorare le capacità di riscossione dell’ente.

Razionalizzazione delle società partecipate

Il revisore invita l’ente a valutare, come riportato dallo stesso nel verbale n 20 del 09 dicembre 2024, a monitorare le partecipazioni ed eventualmente procedere alla loro razionalizzazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2024. Si raccomanda l’ente di migliorare la capacità di riscossione per evitare eventuali procedure di risanamento previste dall’art 243-bis e seguenti del D.Lgs 267/2000 monitorando costantemente l’evoluzione finanziaria dell’ente.



Giuseppe
Micale
12.11.2025
16:41:19
GMT+01:00

IL REVISORE UNICO

(DR MICALE GIUSEPPE)